

Dopo l'annuncio di Schillaci

Medici di base nelle case di comunità Firmato l'accordo con le Regioni

In tarda serata è arrivata la firma e ora l'accordo per i medici di medicina generale nelle case di comunità è realtà. Mancano solo i passaggi alla Corte dei conti e in Conferenza Stato-Regioni. Lo aveva preannunciato ieri mattina il ministro della Salute, Orazio Schillaci, durante l'assemblea annuale di Farmindustria («Geopolitica e innovazione: l'industria farmaceutica asset strategico per la salute e la crescita della Nazione»), di cui Marcello Cattani è stato rieletto alla presidenza per il biennio 2026-28. «Sono i medici di base quelli che conoscono meglio i pazienti e che li possono

gestire meglio — ha detto Schillaci —. Vogliamo una sanità moderna e vicina ai cittadini. Spero che questo porti anche a decongestionare i pronto soccorso». «È stato confermato — scrivono in una nota le Regioni dopo l'incontro con i sindacati — l'obbligo di svolgere fino a 6 ore per 48 settimane annue, per garantirne la funzionalità». Un passo importante che sblocca la situazione di stallo per 1.038 case di comunità sul tutto il territorio italiano, in vista della scadenza di martedì, fissata come termine per l'attuazione degli obiettivi del Pnrr.

Clarida Salvatori



Il ruolo
Orazio Schillaci, 60 anni, ministro della Salute dal 2022



Peso:9%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

ref-id-1964

498-001-001